

SERVIZIO SOCIALE L-39

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO DI CORSO	SEM	DOCENTE
Sociologia e metodologia della ricerca sociale	SPS/07	6	1	2	Strazzeri Irene
Diritto costituzionale	IUS/08	9	1	1	Cuccodoro Enrico
Storia contemporanea	M-STO/04	12	1	2	De Marco Vittorio
Antropologia sociale	M-DEA/01	12	1	2	Palmisano Antonio
Diritto delle persone e delle relazioni familiari	IUS/01	9	1	2	Polidori Stefano
Principi, fondamenti e organizzazione del servizio sociale	SPS/07	9	1	1	Marsella Antonio
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	7	1	1	Rizzo Anna Maria
Psicologia generale	M-PSI/01	6	1	1	Angelelli Paola
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	1	2	Esposito Mario
Idoneità informatica	NN	4	1	2	
Sociologia delle migrazioni	SPS/10	6	1	1	
Diritto penale	IUS/17	6	2		
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	7	2		
Sociologia della famiglia e dei processi culturali	SPS/08	8	2		
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	2		
Politica sociale - Mod. A - Politica sociale	SPS/07	4	2		
Politica sociale - Mod. B - Laboratorio di politiche sociali	SPS/07	2	2		
Metodi e tecniche del servizio sociale II - Mod. A La valutazione di caso nel SS	SPS/07	3	2		
Metodi e tecniche del servizio sociale II - Mod. B La lettura del territorio e il lavoro di rete	SPS/07	3	2		
Lingua inglese	L-LIN/12	8	2		
Laboratorio di guida al tirocinio	NN	4	2	Annual e	
Igiene e medicina sociale	MED/42	6	3		Devoti Gabriele
Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	8	3		Ingusci Emanuela
Sociologia della salute	SPS/07	4	3		Rizzo Anna Maria
Statistica sociale	SECS-S/05	6	3		
Legislazione minorile	IUS/17	6	3		Turco Elga
Guida al tirocinio - Mod. A: Accompagnamento al tirocinio	NN	2	3	Annual e	
Guida al tirocinio - Mod. B: Preparazione agli esami di stato	NN	2	3	Annual e	

SCHEDA INSEGNAMENTO

SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	II
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	<i>Capacità di osservazione analisi e interpretazione critica dei fenomeni sociali</i>
Contenuti	il corso si propone di illustrare la complessa questione dell'oggetto della sociologia. Mira inoltre a fornire competenze teoriche e metodologiche, introducendo all'uso delle principali tecniche di investigazione empirica e precisando la specificità dello sguardo sociologico
Obiettivi formativi	<i>Saper impostare autonomamente una ricerca empirica, saper adeguare all'oggetto di indagine il metodo appropriato, sia di tipo qualitativo sia di tipo quantitativo, saper organizzare e interpretare criticamente i dati empirici</i>
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni in aula
Modalità d'esame	<i>Prove in itinere, esame finale orale</i>
Programma esteso	conoscenza scientifica e senso comune; il metodo della scienza; la struttura della ricerca; la misurazione nelle scienze sociali; l'indagine campionaria; le scale; i metodi qualitativi; la ricerca valutativa; l'analisi monovariata
Testi di riferimento	E. Amaturò, Metodologia della ricerca sociale, UTET (escluso il capitolo 11)
Altre informazioni utili	Email irene.strazzeri@unifg.it

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/08
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	2020-2021
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Approfondimento della conoscenza dell'organizzazione costituzionale italiana e delle principali forme di Governo esistenti.

Prerequisiti	Conoscenza dei testi e delle letture suggeriti, richiami puntuali alla Costituzione, ai Regolamenti parlamentari ed alle fonti normative sempre segnalate nella didattica frontale.
Contenuti	Il Corso, nel delineare l'assetto istituzionale della Repubblica costituita dallo Stato e dalle Autonomie territoriali, analizza le figure di vertice della organizzazione costituzionale, gli aspetti problematici della vigente forma di governo italiana anche in relazione alle altre principali democrazie e alla distribuzione delle funzioni fra i poteri pubblici. Particolare attenzione è, altresì, conferita all'attualità dei temi costituzionali in evidenza nel dibattito sociale e politico del Paese.
Obiettivi formativi	<p>Il Corso affronta tematiche di metodo ed analisi utili alla conoscenza degli assetti di struttura e funzioni del nostro impianto costituzionale, anche finalizzate ad un'utile ricaduta in prove concorsuali e professionali.</p> <p>Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto pubblico, del sistema costituzionale e delle principali strutture istituzionali, così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza alcuni aspetti problematici che l'ordinamento giuridico italiano presenta. Inoltre, il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei rispetto ad analoghe tematiche presenti nelle esperienze contemporanee (specie per le c.d. forme di Stato e di Governo). Si propone, altresì, la conoscenza approfondita di alcuni temi fondamentali del diritto pubblico generale con particolare riferimento alle dinamiche e ai compiti presidenziali rispetto al ruolo del Parlamento e del Governo, nel quadro delle relazioni fra poteri e organi costituzionali.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale esercitazioni su casi in cui è intervenuta la Corte costituzionale, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, le Autonomie territoriali, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica ad ampio spettro. Lo studente potrà, in tal modo, raggiungere una adeguata capacità di interpretare le fonti (del diritto) e di potersi rappresentare riguardo alle problematiche (ancora oggi discusse) nel quadro costituzionale, e degli organi istituzionali che interagiscono nel contemporaneo tessuto democratico delle libertà, dei poteri e della giustizia sociale.

Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un *question time*, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, letture e documenti di attualità, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità duttile di confronto, attitudine al *problem solving*, con evidente capacità di analisi dei testi anche complessi (ad es. la L. n. 400/1988 o, ancora, i Regolamenti parlamentari e/o alcuni D.L., D.Lgs. e di *drafting* legislativo anche *in itinere*, i "messaggi presidenziali", fonti online, ecc.) tenendo presente la capacità di valutazione riguardo possibili soluzioni e temi in discussione. Inoltre, la consigliata lettura di alcune fonti/articoli di studio (indicati dal docente) aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio, relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio e di interessi sul campo; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso, definito e finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame, ma bensì alla personale crescita e maturazione giuridica e culturale.

Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto pubblico e i profili costituzionali. Il *question time* a lezione è proprio finalizzato (non solo a condividere i problemi di comprensione e apprendimento) ma a stimolare ed abituare lo studente ad un confronto davanti ad una molteplicità di persone, superando una naturale ritrosia dello studente riguardo al dibattito aperto e a discussioni con voci eterogenee, anche contrarie. Inoltre, l'attività seminariale supporta l'obiettivo di favorire "l'iniziativa" dello studente a definire un programma di approfondimento interessato, rispetto a temi che, durante il corso, sono oggetto di peculiare attenzione metodologica e di attualità. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale con colloqui periodici, durante il quale viene prestata attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente e alla sua capacità di sintesi e di proficuo ragionamento.

Capacità di apprendimento: Il futuro giurista approfondisce la

	<p>comprensione di regole e istituti della realtà istituzionale con la quale si confronta quotidianamente, magari in maniera anche inconsapevole. Fondamentale, allora, il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità oggi contemporanea, rispetto ad alcune problematiche più tradizionali. Anche su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari e colloqui integrativi di approfondimento tematico di attualità, anche con ausilio di materiale fornito dal docente.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame orale si declina secondo le indicazioni qui considerate: colloquio sui temi affrontati a lezione, sia nelle analisi del programma con le conversazioni frontali svolte a lezione, sia con i contributi di riflessione via via offerti agli studenti. Inoltre, si accerta e verifica la sistematica e il linguaggio che lo studente presenta e soprattutto si dà rilievo al senso critico e "analitico" con i quali gli studenti rispondono ai quesiti formulati. La valutazione finale sarà il risultato tanto della capacità di riflessione e approfondimento delle nozioni recepite, e soprattutto il senso critico e analitico dell'esposizione.</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none"> ● L'identità nazionale italiana, i modelli di Stato e le forme di governo, oggi; ● Il Parlamento: organizzazione e funzioni; ● Il Presidente della Repubblica: garante, rappresentante dell'Unità nazionale e posizione <i>super partes</i>; ● Il Governo della Repubblica: struttura e funzioni, <i>Premiership</i> e collegialità; ● La Corte costituzionale: il principio di legittimità costituzionale; ● Le autonomie territoriali e il Titolo V della Costituzione; ● Il potere diffuso, i fattori di crisi e conflitto, le questioni costituzionali aperte e gli aspetti problematici della forma di governo italiana. ●
Testi di riferimento	<p>1) E. Cuccodoro, <i>Lettera e spirito dei poteri</i>. Idee di organizzazione costituzionale, tre tomi: I. <i>La Costituzione che vive</i>. Valori e patriottismo costituzionale, 1948-2008, Editoriale Scientifica, Napoli, 2012 (ISBN 978-88-6342-314-3); II. <i>La custodia dell'Unità nazionale</i>. Identità e coesione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2014 (ISBN 978-88-6342-651-9); III. <i>Le discontinuità di crisi</i>. Questioni costituzionali aperte, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016 (ISBN 978-88-9391-038-05);</p> <p>2) E. Cuccodoro (cur.), <i>Gli Impertinenti</i>. Il viaggio di Sandro e Carla Pertini, per l'Italia di oggi, Edizioni Voilier, Maglie, 2016 (ISBN 978-88-94200-07-2);</p>

	3) R. Scorza (cur.), <i>Stato e stati di crisi</i> , Editoriale Scientifica, Napoli, 2019 (ISBN 978-88-9391-632-5).
Altre informazioni utili	Si ricorda che il testo della <u>Costituzione italiana</u> rappresenta un indispensabile “strumento” per lo studio della materia, da portare a lezione (non vi è preferenza di edizione, eventualmente, può leggersi: <i>La Costituzione spiegata agli italiani</i> , Edizioni Voilier, Maglie, 2018, ISBN 978-88-94200-04-1).

SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA CONTEMPORANEA – VITTORIO DE MARCO

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	228
Anno di corso	Primo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Una buona conoscenza della Storia del Novecento appresa durante l'ultimo anno delle scuole medie superiori.
Contenuti	Nella prima parte, istituzionale, il corso approfondirà tematiche di carattere politico, economico e sociale partendo dalla seconda fase della rivoluzione industriale negli ultimi due decenni dell'Ottocento, attraversando alcuni nodi del Novecento per arrivare ai problemi connessi con la globalizzazione. Una seconda parte, molto più contenuta, analizzerà i rapporti tra l'Europa e il mondo arabo nel secondo dopoguerra.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u> In un mondo ormai globalizzato è importante che lo studente anche di Servizio Sociale, proprio per la professione che andrà a svolgere, abbia un quadro almeno sufficiente della storia contemporanea di carattere internazionale, non più eurocentrico, nel triplice livello economico, sociale e politico.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): Come disciplina essenzialmente di carattere generale, si tende ad abituare lo studente ad una capacità di analisi e comprensione dei più importanti avvenimenti internazionali e nazionali, soprattutto approfondendo quei nodi strutturali della storia degli ultimi decenni che sono ancora presenti nel XXI secolo.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u> - Essendo materia teorica, di pretto stampo umanistico, le capacità di applicare conoscenza e comprensione dipenderanno dai contesti lavorativi nei quali gli studenti andranno poi a spendere la propria laurea triennale/magistrale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u> Capacità di interpretare gli avvenimenti di oggi attraverso la complessità e le dinamiche degli avvenimenti di un passato che abbraccia sostanzialmente il Novecento, sottolineando i momenti di rottura e quelli che si mantengono costanti nel tempo.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p>

	<p>Capacità di presentare le specificità di alcuni contesti internazionali e nazionali più recenti, soprattutto in chiave di storia economica e sociale per tutto ciò che la globalizzazione ha comportato e sta comportando perché il corso intende addentrarsi lungamente nella fase della contemporaneità nella quale siamo immersi.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u> Capacità di apprendimento di un metodo di studio che sappia mettere insieme nozioni apprese dai testi proposti, dal materiale iconografico e filmico offerti dalla rete e da un confronto orizzontale tra gli stessi studenti sollecitato dal docente durante le ore di lezione alla chiusura di ogni macroargomento.</p>
Metodi didattici	<p>Convenzionale, con lezioni frontali nelle quali si privilegia molto l'uso del power point con numerose slide di carattere geopolitico, statistico-economico e sociale oltre che proiezione di filmati in lingua italiana e in lingua inglese.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame è orale in quanto si vuole privilegiare la comunicazione diretta e perché, secondo il giudizio del docente, lo studente meglio può esprimere i contenuti del suo studio e valorizzare la sua preparazione complessiva. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.</p>
Programma esteso	<p>Il corso intende presentare ed approfondire le tematiche della storia contemporanea relativamente al secondo dopoguerra per offrire allo studente un panorama del mondo contemporaneo legato ai problemi multietnici con i quali sempre più si confronteranno i futuri Assistenti Sociali. Saranno analizzati temi e problemi legati alla guerra fredda e alla relativa contrapposizione tra società capitalistica e società collettivistica. Particolare attenzione sarà data ai processi di decolonizzazione, al complesso nodo arabo-israeliano, al Terzo Mondo, al sottosviluppo fino alla new economy. I temi di approfondimento saranno dedicati alla storia dello stato sociale e al dialogo euro-arabo negli anni Settanta.</p>
Testi di riferimento	<p>S. Guarracino, Storia degli ultimi settant'anni. Dal XX al XXI secolo, Bruno Mondadori Editore, Milano 2010. F. Conti, G. Silei, Breve storia dello Stato sociale, Carocci, Roma 2013. S. Labbate, <i>Illusioni mediterranee: il dialogo euro-arabo</i>, Firenze, Le Monnier, 2016.</p>
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

ANTROPOLOGIA SOCIALE
(Prof. Antonio Luigi Palmisano)

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-DEA/01
Crediti Formativi Universitari	Crediti formativi trasversali: 12 CFU
Ore di attività frontale	Ore per la didattica Trasversale: 72
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Competenze di base nel campo della ricerca e dell'analisi sociale
Contenuti	L'insegnamento si propone di fornire le basi della conoscenza antropologica attraverso un corso articolato in 6 moduli di 12 ore di lezione frontale ciascuno. I primi 3 moduli sono per gli studenti che seguono il corso per 6 CFU, tutti e sei i moduli sono per coloro che intendono seguire il corso per 12 CFU. L'acquisizione delle basi della conoscenza antropologica include l'acquisizione di competenze analitico riflessive applicate alla metodologia specifica dell'antropologia sociale, ovvero alla osservazione partecipante e alla sua discussione teoretica
Obiettivi formativi	Acquisizione di una approfondita conoscenza dei concetti di base dell'antropologia sociale e della sua specifica metodologia di ricerca; Acquisizione di capacità di analisi nel contesto di una critica dialogica applicata alla descrizione delle strutture e delle organizzazioni sociali; Apprendere a leggere i testi antropologici e etnografici per imparare ad apprendere nel confronto critico con gli Autori dello specifico campo scientifico
Metodi didattici	Lezione frontale con esercitazioni
Modalità d'esame	Prova scritta seguita da esame orale integrativo atto a verificare le competenze dialogiche applicate agli argomenti trattati durante il corso
Programma esteso	I L'antropologia e la sua metodologia di ricerca; le antropologie e l'antropologia; metodologie di ricerca; osservazione partecipante periferica, attiva, completa; l'antropologia oggi; nozioni di base e principali scuole del pensiero antropologico; II. L'immagine dell'uomo e il concetto di cultura; cosmologia, antropogonia e fondazione della realtà; il mito e le forme analogiche della comunicazione; l'antropologia della religione nell'epoca contemporanea; i culti di possessione e le trance

	<p>estatiche;</p> <p>III. La questione dell'ordine in società; l'altro e l'alterità; sistemi di pensiero e sistemi politici; la fondazione dell'ordine sociale;</p> <p>IV. I sistemi sociali: territorio, età, discendenza; parentela; territorio; azione; teoria delle società segmentarie;</p> <p>V. Antropologia del Mediterraneo e dell'Asia Centrale; il Mediterraneo come luogo di incontro; la dialettica Nord-Sud; la dialettica Est-Ovest;</p> <p>VI. L'antropologia post-globale e le etnie, le nazioni, le religioni e le strutture sociali.</p>
Testi di riferimento	<p>Lienhardt, Godfrey - <i>Antropologia sociale. Introduzione al metodo, alla teoria e alle tecniche della ricerca</i>. Roma: Armando Editore, 1976</p> <p>Palmisano, Antonio L. - <i>Antropologia post-globale</i>. Lecce, Pensa, 2017</p> <p>Baghaï, Ariane C.H. - “Delitto d’onore, ordine tribale e Stato”, in <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, n. 1 Giugno 2012, 2012:7-54</p> <p>- “La <i>jirga</i> e la giustizia informale in Paktia”, in <i>I Futuribili. Il futuro dell’Afghanistan</i>, 1-2, Gasparini, Alberto e Picco, Giandomenico (a cura di). Gorizia: ISIG, 2011:153-177</p> <p>- “Political anthropology and social order”, in <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, n. 1 Giugno 2012, 2012:47-60</p> <p>- “E l’utopia si rivelò...”, in <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, n. 1 Speciale “Utopia e contro-utopie”, 2012</p> <p>- “Politics and religion in space: On places of mediation and sacred space among the Gurage of Ethiopia”, in <i>DADA Rivista di Antropologia post-globale</i>, www.dadarivista.com, n. 1 Giugno 2016, 2016:55-78</p>
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO DELLE PERSONE E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Titolare: Prof. Stefano Polidori (copresenza 15 h. Prof.ssa Francesca Dell'Anna Misurale)

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia società e studi sull'uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	I
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso è mutuato da Giurisprudenza (Diritto di famiglia, 8 cfu) e si svolgerà nei giorni e nelle aule in cui sono previste a calendario le lezioni del corso di Giurisprudenza. Nella prima parte del corso saranno ripercorse le nozioni di base del diritto delle persone e della famiglia, come risultanti dalle norme del Codice civile e della legislazione speciale. Nella seconda parte, l'approccio sarà invece di tipo casistico, sviluppato per problemi, con simulazioni processuali ed al loro interno il coinvolgimento simulato anche dell'assistente sociale (così da integrare la presenza in classe sia di aspiranti avvocati che di aspiranti assistenti sociali).
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: Lo studio del diritto di famiglia, riguardato in chiave personalista, conduce a una conoscenza e comprensione avanzate delle nozioni del diritto di famiglia, in vista di una prima specializzazione, in chiave professionale, già acquisibile nel percorso universitario. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso l'approfondimento delle tutele offerte dall'ordinamento alla persona entro la comunità familiare, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al problem solving. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: durante il corso sarà stimolata una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili anche a chi giurista non è le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è la famiglia. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni

	<p>fondamentali del diritto di famiglia riguardato nella chiave personalista, ma anche le competenze e capacità critiche per “maneggiarle”, le quali potranno essere a frutto in chiave occupazionale.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l’ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi.</p>
Modalità d’esame	<p>L’esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni fondamentali del diritto di famiglia e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale ed europea, La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall’appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p>
Programma esteso	<p>La famiglia. La solidarietà familiare. Il matrimonio. L’invalidità del matrimonio. I rapporti personali. I rapporti patrimoniali. La separazione personale e lo scioglimento del matrimonio. Le convivenze e l’unione civile. La filiazione. I rapporti genitori-figli. Approfondimenti dedicati nella fase iniziale relativamente al diritto delle persone e al rapporto tra situazioni esistenziali e situazioni patrimoniali; nella seconda parte del corso, con studio di sentenze e saggistica in tema di convivenze di fatto e di ascolto del minore della separazione.</p>
Testi di riferimento	<p>F. Ruscello, <i>Diritto di famiglia</i>, Pacini Giuridica, ult. ed., fino al cap. X compreso</p> <p>S. Polidori, <i>Addebito della separazione ed efficienza causale della violazione dei doveri coniugali nella crisi della coppia</i>, in <i>Rass. dir. civ.</i>, 1999, pp. 873-891 (il file word sarà caricato nella sezione materiali didattici)</p> <p>S. Polidori, <i>Le convivenze di fatto e i loro presupposti di rilevanza</i>, in F. Dell’Anna Misurale e F. Viterbo (a cura di), <i>Nuove sfide del diritto di famiglia</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2018, pp. 125-137 (l’estratto sarà caricato nella sezione materiali didattici)</p> <p>S. Polidori, <i>Affidamento dei figli minori in séguito alla crisi, diritto all’ascolto, responsabilità genitoriale</i>, in <i>Foro napoletano</i>, 2014, pp. 790-809 (l’estratto sarà caricato nella sezione materiali didattici).</p> <p>Per la preparazione dell'esame è parte integrante del programma la conoscenza delle norme del codice civile e della legislazione speciale relative al diritto delle persone e della relazioni familiari.</p>
Altre informazioni utili	<p>Il corso è integralmente mutuato dall’insegnamento di Diritto di famiglia erogato nel Corso di laurea in Giurisprudenza, IV anno. Le lezioni si svolgeranno a Giurisprudenza, campus Ecotekne, nel secondo semestre di lezioni.</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO

PRINCIPI FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Prof. Marsella Antonio)

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA SOCIETA' STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	09
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	171
Anno di corso	PRIMO
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE /GENERICO

Prerequisiti	Si auspica e si consiglia che lo studente che intende intraprendere il percorso di studi in Servizio sociale possieda una conoscenza di base delle principali teorie sociologiche e psicologiche, che consentano una migliore comprensione dei saperi, dei paradigmi e delle metodologie del Servizio Sociale.
Contenuti	Obiettivo del corso è quello di far comprendere agli studenti gli elementi storico-epistemologici del servizio sociale connettendo la dimensione della relazione di aiuto alla persona con il lavoro nell'organizzazione e nel territorio di riferimento attraverso l'acquisizione di competenze utili a collocarsi attivamente nei processi di programmazione, progettazione e valutazione dei servizi e interventi alla luce delle linee di tendenza e di criteri di efficienza e qualità.
Obiettivi formativi	Conoscenze comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione: Obiettivo del corso è quello di far comprendere agli studenti gli elementi storico-epistemologici del servizio sociale connettendo la dimensione della relazione di aiuto alla persona con il lavoro nell'organizzazione e nel territorio di riferimento attraverso l'acquisizione di competenze utili a collocarsi attivamente nei processi di programmazione, progettazione e valutazione dei servizi e interventi alla luce delle linee di tendenza e di criteri di efficienza e qualità.
Metodi didattici	Lezioni frontali supportata da sussidi informatici. Sono altresì previsti dei Seminari con esperti esterni, al fine sia di approfondire problematiche teoriche che di indicare esperienze di pratica professionale.

Modalità d'esame	<p>Esame orale con contestuale verifica delle competenze linguistico disciplinari.</p> <p>Lo studente disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>Dallo studio alla elaborazione del sapere pratico: nel corso delle lezioni ci si soffermerà sullo studio degli elementi e i principi costitutivi del Servizio Sociale attraverso l'analisi del contesto storico legislativo con particolare riferimento ai processi di trasformazione sociale. Si considererà l'universo persona riservando un adeguato spazio di riconoscimento all'antropologia filosofica come aspetto costitutivo dell'identità professionale dell'assistente sociale. Il corso è integrato con quello di Organizzazione del servizio sociale e si propone inoltre di approfondire le tematiche del lavoro di rete tra servizi sociali, educativi e sanitari nel contesto del cosiddetto <i>Welfare mix</i>. Passare dallo Stato alla società del benessere significa ri-vedere il senso del principio di cittadinanza, ovvero l'assetto tra società civile e sistema politico amministrativo. Il nuovo concetto di cittadinanza assegna alla comunità politica la titolarità e responsabilità del benessere, portando ad una maggiore responsabilizzazione degli individui, che scoprono una stretta e più immediata relazione tra doveri e diritti.</p>
Testi di riferimento	<p>Marsella A., <i>Manuale dell'operatore sociale. Teoria Metodi e Tecniche</i>, Pensa Multimedia, Lecce, 2005 (primi 10 capitoli)</p> <p>Marsella A., <i>L'episteme sociale per gestire la governance</i>, Pensa Multimedia, Lecce, 2011;</p> <p>Koch Maria Cristina, <i>Counseling . Un modo di abitare il mondo</i>, Guerini editore, Milano, 2017</p> <p>Il codice deontologico dell'Assistente Sociale</p> <p>Bibliografia di approfondimento:</p> <p>Lecture consigliate di approfondimento (non obbligatorie)</p> <p>Battistella A., De Ambrogio U., Ranci Ortigosa E., <i>Il piano di zona. Costruzione, gestione, valutazione</i>, Carocci Faber, Roma.</p> <p>Burgalassi M., <i>Politica sociale e welfare locale</i>, Carocci Editore, Roma, 2013</p> <p>Rei D., <i>Sociologia e welfare</i>, Gruppo Editoriale Esselibri, Napoli, II edizione, 2008</p>
Altre informazioni utili	<p>La prenotazione all'esame di profitto è possibile utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Il calendario degli esami sarà comunicato successivamente con avviso in bacheca /pagina personale docente.</p> <p>Prof. Antonio Marsella</p> <p>Complesso Stdium 2000 Ed.5 – Studio 29 piano terra</p> <p>Recapito tel.: 3474714424</p> <p>e-mail: antonio.marsella@unisalento.it</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE

(Prof. RIZZO Anna Maria)

Corso di studio di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS0/7
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	133
Anno di corso	PRIMO
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	<p>Il corso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e le conoscenze relative alla specificità disciplinare del lavoro sociale, al suo oggetto di studio e alla costruzione dei principali modelli teorici di riferimento per la pratica e delle competenze in ordine al procedimento metodologico.</p> <p><i>NESSUNA PROPEDEUTICITA'.</i></p>
Contenuti	In particolar modo il corso ha l'obiettivo di favorire la progettazione e la realizzazione di progetti per l'ambiente sociale e istituzionale e progetti individualizzati e studi di caso sulle persone e gruppi nei diversi contesti
Obiettivi formativi	Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze basilari e irrinunciabili della professione di Assistente Sociale, per quanto concerne la specificità teorico-disciplinare e metodologica del servizio Sociale attraverso la conoscenza dei paradigmi di intervento delle scienze sociali, la padronanza di metodi e tecniche per la raccolta e l'analisi dei dati e dei processi.
Metodi didattici	La didattica è erogata in modalità frontale e role playing
Modalità d'esame	La valutazione in sede d'esame avverrà in forma orale
Programma	<p>I servizi sociali nel sistema di welfare</p> <p>La professione dell'assistente sociale</p> <p>Riferimenti teorici e modelli per l'intervento</p> <p>Il Procedimento metodologico</p> <p>Metodo</p> <p>Processo d'aiuto</p> <p>Gli strumenti e le tecniche</p> <p>La valutazione</p> <p>I servizi sociali e sanitari</p> <p>Il terzo settore</p>

	<p>Il volontariato Le aree dell'intervento sociale e la normativa di riferimento</p>
Testi di riferimento	<p>Bartolomei A., Passera AL., 2011, <i>L'assistente sociale. Manuale di Servizio Sociale Professionale</i>, Edizioni CiErre, Roma</p> <p>Rizzo A.M., 2013, voce: <i>Accesso</i>, in Campanini A. (a cura di) <i>Nuovo dizionario di servizio sociale</i>, Carocci Faber, Roma</p> <p>Bertotti T., <i>Decidere nel Servizio Sociale. Metodi e riflessioni etiche</i>, Carocci Faber, Roma, 2016 (capitoli 1 e 2)</p> <p>Rizzo AM., <i>La negoziazione dell'Inatteso. Strategie comunicative nel colloquio d'aiuto</i>, PensaMultimedia, Lecce, 2009</p>
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA GENERALE
(Prof. ANGELELLI Paola) cond. Da STP

Corso di studio di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/01
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Competenze linguistiche recettive e produttive. Capacità analitiche di comprensione e ragionamento. Capacità di sintesi e elaborazione dei contenuti.
Contenuti	Il corso si propone un duplice obiettivo formativo e informativo. Il primo è perseguito attraverso la trattazione di argomenti relativi ai problemi epistemologici, i metodi d'indagine e lo sviluppo storico della psicologia e i suoi molteplici sbocchi applicativi. La finalità informativa del corso verrà perseguita con la trattazione di una vasta gamma di argomenti che concernono i processi cognitivi ed emotivi di base: dopo una ricapitolazione della biologia del comportamento verranno trattati i processi percettivi la coscienza, le teorie dell'apprendimento e memoria, l'attenzione, motivazione ed emozioni, il linguaggio, l'intelligenza e la personalità.
Obiettivi formativi <i>Conoscenze e comprensione</i>	Conoscenza dei fondamenti epistemologici della psicologia come scienza. Conoscenza dei principali modelli teorici e delle principali metodologie di studio del comportamento umano e dei processi cognitivi di base. Conoscenze di base nell'ambito della psicologia generale. Tali conoscenze risultano propedeutiche per tutti i successivi corsi nell'ambito delle scienze psicologiche.
Obiettivi formativi <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>	Capacità di applicare le conoscenze di psicologia generale in contesti più ampi o interdisciplinari Capacità di individuare i processi psicologici coinvolti nei comportamenti osservati in diversi contesti della vita quotidiana.
Obiettivi formativi <i>Autonomia di giudizio</i>	Capacità critiche relative all'analisi dei comportamenti e dei processi cognitivi umani di base. Capacità critiche

	nell'osservazione dei fenomeni psicologici della vita quotidiana.
Obiettivi formativi <i>Abilità comunicative</i>	Capacità di comunicare in maniera personale e competente i contenuti appresi durante il corso.
Obiettivi formativi <i>Capacità di apprendimento</i>	Abilità di lettura e analisi di testi di psicologia generale che rendono possibile intraprendere studi successivi con un sufficiente grado di autonomia.
Metodi didattici	Lezioni frontali (o modalità FAD sincrona), breve esercitazioni, visione di video, lezioni di ricapitolazione. Oltre alle lezioni potranno essere previsti seminari tenuti da esperti della materia.
Modalità d'esame	L'esame consisterà in un accertamento scritto con la possibilità integrativa di un colloquio orale.
Programma	Verranno trattata la nascita della psicologia, il metodo scientifico, i processi percettivi, la coscienza, le teorie dell'apprendimento e memoria, l'attenzione, motivazione ed emozioni, il linguaggio, l'intelligenza e la personalità.
Testi di riferimento	DL Schacter, DT Gilbert, M Nock, DM Wegner (2018) Psicologia Generale. ZANICHELLI
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/09
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

IDONEITÀ INFORMATICA

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	NN
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	24
Ore di studio individuale	76
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Approfondire le conoscenze teorico-pratiche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'utilizzo professionale del calcolatore elettronico, -dei database per archiviare e ricercare informazioni, organizzare ed elaborare dati, -utilizzare efficacemente i software di videoscrittura per elaborare documenti e il foglio elettronico e la Suite di Google.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/10
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	1
Semestre	II
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a far acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze e gli strumenti necessari alla comprensione e l'analisi dei fenomeni sociali legati ai flussi migratori per coglierne il carattere sistemico e dinamico; • i concetti base per una lettura sociologica delle migrazioni; • le conoscenze relative alle ricadute sociali dei principali istituti giuridici europei, nazionali e regionali in materia migratoria; • strumenti di lettura dei processi di inclusione/esclusione dei cittadini stranieri; un approccio interculturale allo studio della realtà sociale; • conoscenze sulle modalità organizzative dei servizi sociali in relazione all'accesso e alla fruizione dell'utenza straniera.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO PENALE

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	La legge penale; l'analisi del reato; l'elemento oggettivo; l'elemento soggettivo; le cause di giustificazione; l'imputabilità; le circostanze del reato; il tentativo punibile; il concorso di persone nel reato; la funzione della pena; l'applicazione della pena; le cause di estinzione del reato e della pena; la persona offesa dal reato.
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

Psicologia dello Sviluppo

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/04
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	133
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Sono inoltre oggetto del corso: i metodi e le teorie di riferimento del settore scientifico-disciplinare.</p>
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

Sociologia della famiglia e dei processi culturali

Corso di studi di riferimento	Laurea triennale in Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	II
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso si propone di analizzare le relazioni tra cultura e società, delineandone i principali temi e le dinamiche emergenti. Si soffermerà in particolare sui processi di costruzione simbolica della realtà e su questioni centrali quali l'identità, il genere, la famiglia e le nuove caratteristiche e modalità dei processi di socializzazione.
Obiettivi formativi	<p><i>-Obiettivi specifici sono l'acquisizione delle preliminari conoscenze sociologiche relative a processi ed ambiti quali la comunicazione, la socializzazione/identità e la famiglia, declinate alla luce delle nuove dinamiche e strumenti della contemporaneità.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Si vuole favorire in particolare lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità comunicative utili alla comprensione dei fenomeni studiati, nonché le condizioni per l'approfondimento e l'applicazione delle stesse all'elaborazione di un percorso autonomo e di un giudizio critico</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA SOCIALE

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	II
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso intende fornire le basi teoriche e metodologiche per lo studio dell'interazione tra la psicologia individuale e la psicologia collettiva, fornendo agli studenti i principali concetti e strumenti per l'analisi dei contesti interpersonali e di gruppo.
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far acquisire conoscenze disciplinari di livello post-secondario, a partire dallo studio di testi specialistici, incluse le conoscenze/temi che rappresentano l'attuale frontiera della ricerca scientifica nell'ambito della psicologia sociale; - promuovere la capacità di comprensione delle conoscenze; - sostenere la competenza ideativa e argomentativa dello studente, nonché la sua capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei contesti sociali; - far avanzare l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi critica, inclusa la riflessione su temi di ordine scientifico, sociale ed etico/deontologico; - sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi, e più in generale di informazioni, concetti e problemi ad interlocutori caratterizzati da diversi livelli di expertise; - guidare lo studente nella capacità di potenziare i propri meccanismi di apprendimento attraverso la consapevolezza dei processi cognitivi e affettivi che ne sono alla base, così da metterlo in condizione di proseguire e intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia.

Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

POLITICA SOCIALE “Modulo A”

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia Società Studi sull’Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	24
Ore di studio individuale	76
Anno di corso	SECONDO
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	Bisogno, domanda, offerta. Il corso si propone di approfondire l’analisi critica professionale delle politiche sociali applicate ai servizi alla persona famiglia e Comunità. Attraverso l’analisi e lo studio del quadro teorico di riferimento si analizzeranno i principali modelli di <i>welfare</i> e le dimensioni dell’intervento sociale.
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di far comprendere e fornire agli studenti gli strumenti utili alla comprensione del ruolo e del funzionamento delle politiche sociali nelle società moderne per definire in modo critico e “riflessivo” il ruolo dell’assistente sociale nel quadro dell’attuale dibattito sulla riorganizzazione e ripensamento delle politiche di <i>welfare</i> .
Metodi didattici	
Modalità d’esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

MODULO “B” LABORATORIO DI POLITICHE SOCIALI

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA SOCIETA' STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	12
Ore di studio individuale	38
Anno di corso	SECONDO
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	Il Laboratorio prima di essere inteso come spazio fisico è uno <i>“spazio mentale attrezzato”</i> , una <i>forma mentis</i> , un <i>modo di interagire con la realtà</i> per comprenderla e/o modificarla. Il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come <i>qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa per allievi adulti, sistemi organizzati di pratiche sociali rivolti all’acquisizione e alla trasformazione di competenze</i> Un’esperienza di ricerca azione .
Obiettivi formativi	Con il lavoro in laboratorio – come gli altri metodi coinvolgenti - l’allievo è attivo, agisce, crea, domina il senso del suo apprendimento, perché produce, perché opera concretamente, perché <i>“facendo”</i> sa dove vuole arrivare e perché. Il lavoro in laboratorio è <i>produrre pensiero a partire dall’azione.</i>
Metodi didattici	
Modalità d’esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

**"Metodi e tecniche del servizio sociale II -
Mod. A La valutazione di caso nel SS"**

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	3
Ore di attività frontale	18
Ore di studio individuale	57
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

"Metodi e tecniche del servizio sociale II - Mod. B La lettura del territorio e il lavoro di rete"

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	3
Ore di attività frontale	18
Ore di studio individuale	57
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEMA INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	2
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Competenza linguistica in Lingua Inglese di Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Il corso mira a formare gli studenti all'uso di una prospettiva ecologica negli interventi sociali.</p> <p>I materiali didattici postati sulla piattaforma, come anche le attività svolte in classe sono mirate a sviluppare l'empatia, capacità che costituisce un prerequisito fondamentale per progettare interventi sociali.</p> <p>Gli studenti saranno impegnati nello svolgimento di attività formative <i>task-oriented</i> basate sul principio del <i>learning by doing</i>, relative alle tematiche del corso, atte a stimolare il pensiero critico e mirate all'acquisizione di competenze nel <i>team work</i>, <i>cooperative learning</i>, e <i>problem solving</i>, che prevedono, come momento fondamentale, la discussione in classe atta a sviluppare la competenza comunicativa. Le varie attività e i <i>tasks</i> che si svolgono in classe mirano a sviluppare la creatività nella realizzazione di video, poster, mappe concettuali e <i>power point presentations</i> allo scopo di illustrare i contenuti del corso. Gli studenti impareranno a redigere un CV Europass in lingua e a creare un <i>digital portfolio</i>. Acquisiranno competenze nell'uso delle tecnologie per la progettazione e la presentazione di interventi sociali. Particolare attenzione si presterà all'applicazione di strategie di inclusione sociale e al raggiungimento della competenza linguistica interculturale. Si elaboreranno progetti relativi a interventi sociali in una prospettiva ecologica, attraverso il <i>case study</i> e la creazione e l'utilizzo di <i>eco-maps</i>.</p>
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	

Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

LABORATORIO DI GUIDA AL TIROCINIO

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	NN
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	40
Ore di studio individuale	60
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	Obiettivo del Corso è di fornire le basi necessarie affinché gli studenti possano effettuare una scelta consapevole circa l'Ente presso cui svolgere l'esperienza di tirocinio.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

IGIENE E MEDICINA SOCIALE

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	MED/42 - Igiene Generale ed Applicata
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	III
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	Il Corso si propone di fornire agli studenti conoscenze su tematiche molto comuni e diffuse e attuali che hanno un notevole impatto sulla salute del singolo e della collettività. La salute è un bene primario e il mantenimento di un suo buon livello, attraverso la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, è un diritto/dovere di tutti i cittadini. Le tematiche trattate hanno risvolti non solo sanitari ma anche sociali, culturali, economici e politici. Tali conoscenze potranno ritornare utili ed essere utilizzate in un futuro lavorativo nell'ambito dei servizi sociali rivolti alle diverse fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza, dall'età adulta alla vecchiaia.
Obiettivi formativi	Acquisire conoscenze in merito ai concetti di salute, malattia, fattori di rischio e cause di malattia. Conoscere i concetti fondamentali della epidemiologia. Conoscere i rischi per la salute derivanti da fattori di rischio comportamentali. Conoscere le generalità sull'epidemiologia e la prevenzione delle malattie infettive e di quelle cronico-degenerative. Conoscere i principi e le metodologie della prevenzione e dell'educazione sanitaria. Conoscere i principi del Welfare State e del Servizio Sanitario Nazionale.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Corso di studi di riferimento	Servizio Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	3
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Le organizzazioni: definizione, comportamento organizzativo e ricerca.</p> <p>La cultura organizzativa.</p> <p>Selezione del personale.</p> <p>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p.</p> <p>la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</p> <p>La valutazione delle competenze professionali</p> <p>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro</p> <p>La leadership e la funzione manageriale</p> <p>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</p>
Obiettivi formativi	<p>Presentare le linee di sviluppo della teorizzazione in tema di psicologia delle organizzazioni</p> <p>illustrare i principali modelli di analisi ed intervento di matrice psicologica nell'ambito delle organizzazioni e del lavoro</p> <p>esplicitare il ruolo ed il significato del lavoro nelle organizzazioni</p> <p>analizzare le variabili caratterizzanti i processi gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, con particolare attenzione alle metodologie adottate</p> <p>individuare ed esplicitare gli ambiti di professionalità e d'intervento dello psicologo nelle organizzazioni</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE

Corso di studio di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS0/7
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	24
Ore di studio individuale	76
Anno di corso	III
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso fornirà le conoscenze e gli strumenti per analizzare le determinanti sociali e socio-economiche di malattia, gli aspetti medicalizzanti della società contemporanea, i vari aspetti di malattia (Disease, Illness, Sickness), di salute globale e di disagio sociale
Obiettivi formativi	Lo studente sarà in grado così, al termine del corso, di comprendere e analizzare situazioni sociali eterogenee e loro conseguenze sulla salute individuale e individuare contesti sociali critici.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA SOCIALE

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/05
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	3
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili connesse a fenomeni sociali. - Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, Uffici Statistici Provinciali e Comunali ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti. - Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche. - Capacità di percezione dei problemi socio-demografici e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p>

	Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

LEGISLAZIONE MINORILE

Corso di studi di riferimento	SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS 17
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	III
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso si propone di fornire una visione ampia del sistema penale minorile, attraverso una dettagliata analisi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 448 del 1988, ma anche di altre norme risalenti e tuttavia ancora vigenti, come il r.d. del 1934 n. 1404, istitutivo del Tribunale per i minorenni e il codice penale del 1930.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - a) Conoscenze e comprensione: il corso è diretto a consentire allo studente una conoscenza specialistica del diritto penale minorile; tanto delle risposte dell'ordinamento all'esigenza di coniugare gli scopi ed i caratteri propri del diritto penale con la tutela dello sviluppo dei processi educativi del minore, quanto delle norme incriminatrici in tema di maltrattamenti ed abusi, anche sessuali. - b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso, valorizzando la costante ricerca della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni penali sostanziali e processuali vigenti, intende sviluppare le capacità critiche dello studente e affinarne quelle interpretative. - c) Autonomia di giudizio: attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali, ma anche di seminari con esperti del settore, lo studente può acquisire flessibilità concettuale e giuridica. - d) Abilità comunicative: il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessità di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e

	<p>logicità le proprie argomentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - e) Capacità di apprendimento: il corso, muovendo dall'evoluzione storica degli istituti e dalla loro cornice costituzionale, europea e convenzionale, si propone di impartire non solo nozioni, ma chiavi di lettura del sistema processuale minorile, in modo tale da consentire agli studenti di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo e vivente.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

Guida al tirocinio - Mod. A: Accompagnamento al tirocinio

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	NN
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	20
Ore di studio individuale	30
Anno di corso	3
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

Guida al tirocinio - Mod. B: Preparazione agli esami di stato

Corso di studi di riferimento	Servizio sociale L-39
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	NN
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	20
Ore di studio individuale	30
Anno di corso	3
Semestre	annuale
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	